

Apprendistato Duale

apprendere il saper fare



La nuova disciplina regionale in materia di apprendistato:

un processo partecipativo per la qualità dei percorsi

L'apprendistato: il quadro normativo regionale



A livello regionale toscano, le norme di riferimento sono:

- legge regionale n. 32/2022
- regolamento di esecuzione n. 47/R/2003
- **DGR 1408/2016 (solo per l'apprendistato nel sistema duale) VECCHIA DISCIPLINA**
- **DGR 1165/2023 per tutto l'apprendistato (I, II e III livello) NUOVA DISCIPLINA**



Il percorso di miglioramento delle norme toscane sull'apprendistato



A. Con **DGR 1408 del 27/12/2016** la Giunta Regionale ha provveduto a **recepire le norme in materia di apprendistato duale introdotte dal D. lgs 81/2015 e dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2015**, recante “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”, che ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato nel sistema duale, che **costituiscono i livelli essenziali delle prestazioni cui si devono attenere le Regioni nella regolamentazione della materia.**



- **avvio del sistema toscano di apprendistato duale**, sostenuto attraverso le risorse del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- l'esperienza sin qui maturata nella realizzazione degli interventi e i confronti effettuati con i principali attori chiave del territorio, quali scuole, agenzie formative, università, imprese, parti sociali e consulenti del lavoro, hanno sollecitato il **percorso di revisione e aggiornamento delle norme regionali, nell'ottica della semplificazione, del miglioramento e dell'innovazione del sistema toscano di apprendistato duale**
- Tale revisione è risultata necessaria anche alla luce dei **recenti chiarimenti normativi forniti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con circolare n. 12 del 6/6/2022 sull'apprendistato di primo livello**, al fine di inserire le interpretazioni ministeriali nel testo delle nuove modalità operative.



Una finestra di opportunità da cogliere



La citata revisione ha costituito inoltre una finestra di opportunità colta al fine di **riconduurre ad unico testo la disciplina operativa di tutto l'apprendistato, compreso l'apprendistato di tipo professionalizzante**, soluzione che consentirà di mettere a disposizione di datori di lavoro, operatori della formazione e servizi per il lavoro, uno strumento di riferimento strategico per l'innalzamento della qualità degli apprendistati toscani.



Sebbene questo strumento non consenta di conseguire un titolo di studio come nel caso dell'apprendistato duale, ma una qualificazione valida ai fini contrattuali, tuttavia esso costituisce una leva strategica per l'accesso dei giovani e per il reinserimento degli adulti al mercato del lavoro.



Caratteristiche della nuova disciplina: semplificazione e qualità



- Le modifiche apportate alle modalità operative approvate con la DGR 1408/2016 sono state intese soprattutto a semplificare le procedure per l'approvazione e la gestione dei percorsi, sulla scorta delle osservazioni e dei confronti effettuati in questi anni con gli attori chiave del sistema, a partire dalle Università, dagli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore e dalle imprese.
- In relazione a quest'ultima tipologia di soggetti, un contributo al percorso di semplificazione è stato dato anche dagli Ordini provinciali dei consulenti del lavoro, con i quali la Regione ha sottoscritto nel 2022 una rinnovata intesa volta a sostenere l'apprendistato e in particolare la tipologia duale.
- L'attenzione verso la qualità dell'apprendistato permea la nuova intesa con le Parti Sociali, l'Ufficio Scolastico Regionale e le Istituzioni dell'Alta Formazione, così come le nuove modalità operative.
- Su tale tema strategico era intervenuta la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 15 marzo 2018 relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità (2018/C 153/01).
- In questa cornice, e a partire dai criteri stabiliti nel quadro europeo, la Regione ha quindi promosso una Carta di qualità degli apprendistati regionali, incoraggiando il coinvolgimento attivo degli attori chiave del territorio nel solco dell'esperienza della "Carta dei tirocini e stage di qualità nella Regione Toscana" sottoscritta nel 2011.





Il percorso di confronto interistituzionale



- Al fine di raggiungere gli importanti obiettivi appena descritti, come avvenuto per le precedenti modalità operative, si è individuato un percorso di confronto interistituzionale tra Regione Toscana e gli attori chiave sopra ricordati anche al fine di cogliere ulteriori opportunità di miglioramento condiviso dell'apprendistato, in particolare di quello di tipo duale.

- Tale percorso può essere descritto secondo le seguenti fasi:



- Fase I: Apertura del percorso di confronto con la Commissione Regionale Tripartita
- Fase II: Incontri tecnico-operativi con gli attori chiave (Parti Sociali, Fondazioni ITS Academy, Consulenti del Lavoro, Ufficio Scolastico Regionale, Università e Istituzioni AFAM)
- Fase III: definizione, sulla base del confronto attivato, della proposta tecnica di revisione dell'Allegato 1 alla DGR 1408 del 27/12/2016 da riportare alla Commissione Regionale Tripartita





I principali elementi di innovazione



▪ UN DOCUMENTO UNICO PER DISCIPLINARE I TRE LIVELLI DELL'APPRENDISTATO

- **APPRENDISTATO DI I LIVELLO** (Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore)
 - Prevista esplicitamente la proroga, nelle ipotesi contemplate dal DM Standard
 - Organizzazione didattica: utilizzo delle percentuali ai fini della distribuzione delle ore del percorso tra formazione ESTERNA e formazione INTERNA (prima erano stabilite le ore come valore assoluto → maggiore flessibilità)



▪ **APPRENDISTATO DI III LIVELLO** (Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca)

- Accorpamento dei titoli conseguibili per livello (precedentemente era per tipologia di Istituzione Formativa: Università o AFAM)
- Apprendistato per attività di ricerca: semplificati i contenuti della formazione (precedentemente erano elencati contenuti puntuali → adesso contenuti e la cui durata sono definiti nel PFI redatto dall'istituzione formativa o di ricerca, ove prevista, con il coinvolgimento del datore di lavoro, in coerenza con il progetto di ricerca e le mansioni assegnate all'apprendista



I principali elementi di innovazione (segue)



- PREVISIONE DEI CASI DI PROROGA NEI CONTRATTI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DEI TITOLI IeFP, DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE E IFTS

- PREVISIONE DEI CASI DI TRASFORMAZIONE DEL CONTRATTO DA APPRENDISTATO I LIVELLO A APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE



- DEFINIZIONE IN TERMINI PERCENTUALI DELLE ORE DI FORMAZIONE ESTERNA E INTERNA DA EFFETTUARE (I LIVELLO E III LIVELLO)



Quale sostegno finanziario per l'Apprendistato?



DESTINATARI

Giovani coinvolti in attività di Apprendistato, WBL,

PRE - APPRENDISTATO



OBIETTIVI

Supportare i giovani nell'acquisizione delle competenze chiave per l'occupabilità, necessarie per affrontare il proprio percorso di apprendistato e per costruire la carriera futura



DESCRIZIONE

Sarà attivato uno specifico avviso per la realizzazione di percorsi di pre-apprendistato, finalizzati a garantire che i giovani siano dotati delle competenze chiave per l'occupabilità, necessarie per affrontare il proprio percorso di apprendistato e per la carriera futura

Quale sostegno finanziario per l'Apprendistato?



DESTINATARI

Giovani coinvolti in attività di Apprendistato,

CONTRIBUTO PER LA COPROGETTAZIONE E IL TUTORAGGIO FORMATIVO



OBIETTIVI

- Agevolare le attività di formazione dei giovani in apprendistato professionalizzante e in apprendistato in duale
- Agevolare l'inserimento lavorativo attraverso percorsi di formazione in contesto lavorativo di impresa



DESCRIZIONE

Con il sostegno alle Istituzioni Formative per la co-progettazione dei contratti di apprendistato duale e il tutoraggio formativo dei percorsi sarà rafforzato il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa per promuovere il successo formativo degli apprendisti.

Allo stesso tempo, saranno programmati interventi per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato duale di I e III livello, per aumentare il livello di coinvolgimento delle imprese e delle Istituzioni Formative nei relativi percorsi e consentire il consolidamento del Sistema Duale

Quale sostegno finanziario per l'Apprendistato?



DESTINATARI

Giovani coinvolti in attività di Apprendistato, WBL.

APPRENDISTATO DUALE PER LA TRANSIZIONE GREEN E DIGITALE



OBIETTIVI

- Agevolare le attività di formazione dei giovani in apprendistato professionalizzante e in apprendistato in duale
- Agevolare l'inserimento lavorativo attraverso percorsi di formazione in contesto lavorativo di impresa



DESCRIZIONE

Per sostenere la transizione green e digitale saranno attivati percorsi in Apprendistato duale per il conseguimento di titoli ad alta specializzazione, come nel caso del percorso di Enotecnico nel il settore viticoltura ed enologia, di titoli dell'Istruzione Tecnica Superiore, IFTS e ITS, e del titolo di Master di I o II livello.

Quale sostegno finanziario per l'Apprendistato?



DESTINATARI

Giovani coinvolti in attività di Apprendistato, WBL.



OBIETTIVI

- Agevolare le attività di formazione dei giovani in apprendistato professionalizzante e in apprendistato in duale
- Agevolare l'inserimento lavorativo attraverso percorsi di formazione in contesto lavorativo di impresa

LE IMPRESE DIDATTICHE



DESCRIZIONE

Accanto agli interventi in apprendistato, saranno programmati interventi per il sostegno alla creazione e al consolidamento delle imprese didattiche, finalizzate alla formazione delle soft skills per l'occupabilità in contesti protetti che consentano la sperimentazione dei ritmi e degli standard di risultato richiesti dal mondo del lavoro.

Quale sostegno finanziario per l'Apprendistato?



DESTINATARI

Giovani coinvolti in attività di Apprendistato, WBL.



IL WORK BASED LEARNING PER L'ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE D'ECCELLENZA

OBIETTIVI

- Agevolare le attività di formazione dei giovani in apprendistato professionalizzante e in apprendistato in duale
- Agevolare l'inserimento lavorativo attraverso percorsi di formazione in contesto lavorativo di impresa



DESCRIZIONE

Gli interventi si completeranno con la programmazione di percorsi di apprendimento work based learning nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale presso Botteghe Scuola accreditate, per tramandare saperi e mestieri d'arte e sostenere i processi di innovazione delle eccellenze artigianali toscane e il ricambio generazionale. Tali percorsi saranno inoltre realizzati anche secondo il modello dell'Impresa patrimonio culturale vivente presso imprese con un know-how artigianale e industriale ritenuto di eccellenza.

Quale sostegno finanziario per l'Apprendistato?



DESTINATARI

Giovani coinvolti in attività di Apprendistato, WBL.



IL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA ESTERNA PER LE COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI

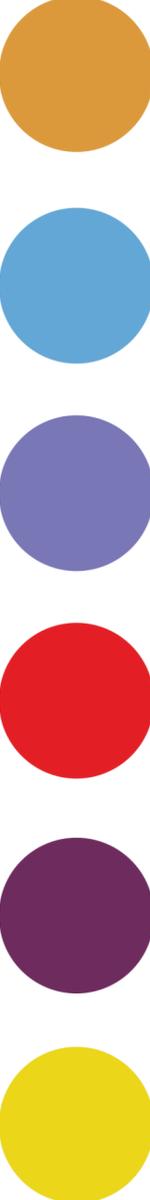
OBIETTIVI

- Agevolare le attività di formazione dei giovani in apprendistato professionalizzante e in apprendistato in duale
- Agevolare l'inserimento lavorativo attraverso percorsi di formazione in contesto lavorativo di impresa



DESCRIZIONE

Formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante, per la promozione della crescita personale e professionale dei giovani.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

CONTATTI

GABRIELE GRONDONI
DIRIGENTE SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI
gabriele.grondoni@regione.toscana.it